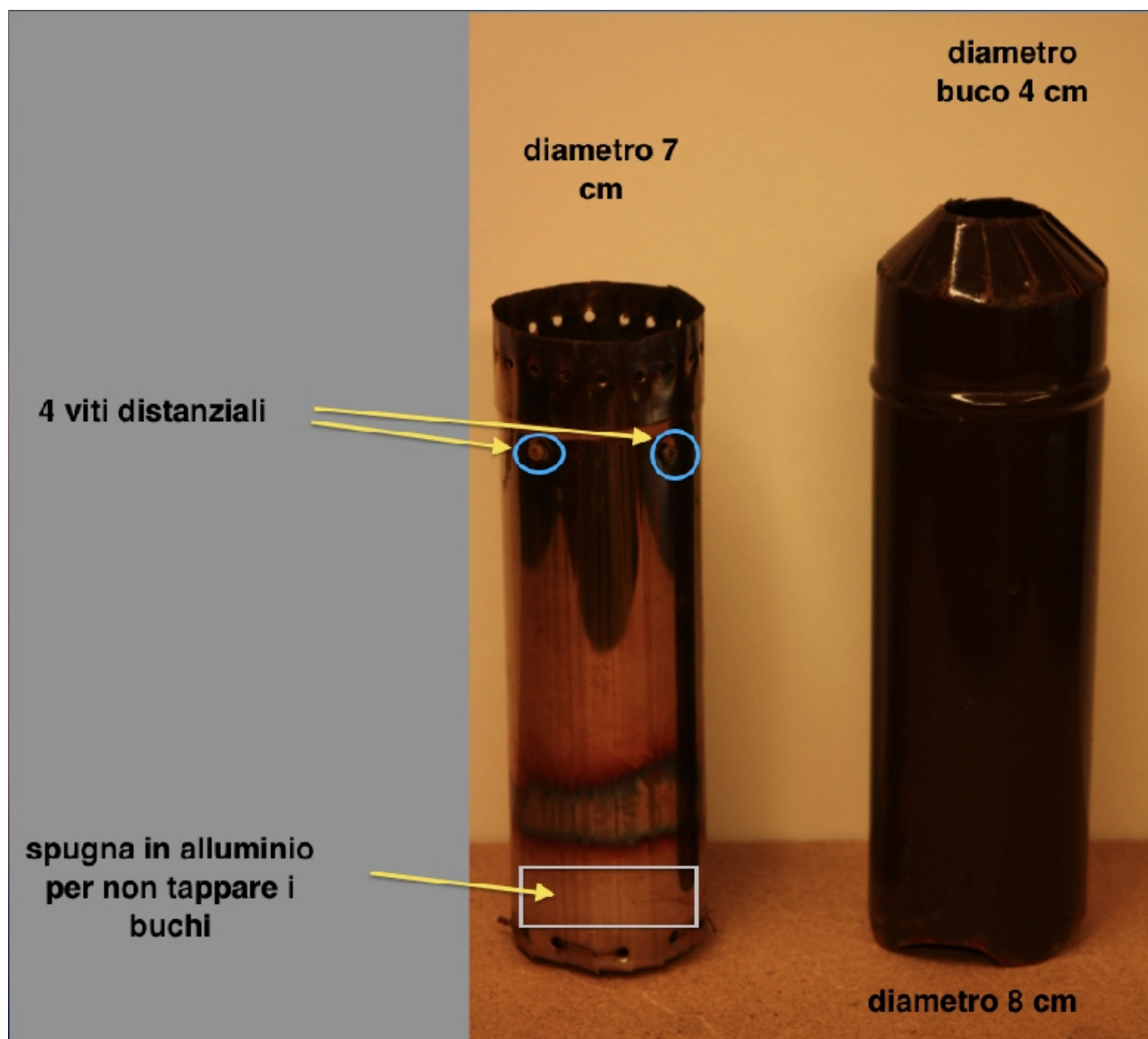


Stufa pirolitica doppia camera autoprodotta

1 tubo di alluminio per la camera di combustione interno, diametro 7 cm altezza 25

1 tubo di alluminio ceramizzato esternamente per la seconda camera esterna, diametro 8 cm altezza 30 cm. (ho trovato questi di recupero la cosa importante è che la differenza di diametro non superi i 2 cm)

Quindi tra i 2 tubi, internamente c'è uno spazio di 0,5 cm, notate le 4 viti che ho usato per distanziare i 2 tubi, che serve a far risalire l'ossigeno mescolato al gas prodotto dalla camera interna. Nel tubo interno ho inserito una spugnetta per lavare i piatti di alluminio, questa serve a distanziare il pellet (o altro) dai fori in basso, così da non ostruirli



Per ridurre il diametro del foro di uscita della metà del diametro del tubo esterno ho semplicemente fatto dei tagli verticali e con una pinza piegato queste linguette da 2 cm circa cadauna

Per chiudere in maniera artigianale il tubo interno ho praticato le stesse linguette ma le ho fatte più lunghe e sopra ho inserito la spugnetta tenuta ferma da del filo di ferro (si vede il filo che passa nei fori nella foto in alto)



Io metto i pellet sino a 1-2 cm dai fori in alto del tubo interno (quando la fiamma andrà in pirolisi da questi fori partirà la classica fiamma azzurra uguale a quella che si vede uscire dalle normali cucine a gas).

Sono 500 gr di pellet, una carica dura circa 2 - 2,5 ore di fiamma.



Quindi ho un costo di 0,15 euro (sacco di 15 kg – 4,5 euro)

Accensione: io uso qualche goccia di alcool e subito dopo inserisco il tubo esterno



Dopo 5-10 minuti dall'accensione la pirolisi è già visibile per il colore della fiamma e soprattutto si vede che non tocca il pellet

Dopo 15 min la fiamma è alta poco più di 20 cm e rimane sempre così per 2 ore

